

Fabio Vaccarezza e Tutti i COLORI della Filatelia

Nato a Padova il 28 gennaio 1943 nel segno del concreto e decisionista Acquario, laureato in ingegneria e con un passato lavorativo in una grande azienda multinazionale, Fabio Vaccarezza è anche giornalista e prolifico autore di articoli relativi a isole tropicali, da grande amante dei viaggi come ogni nato nell'anno del Cavallo.

E da quando hai cominciato a galoppare in filatelia?

Ho iniziato a collezionare da ragazzino, intorno agli 8 anni. Ero affascinato dai nomi di strane nazioni sconosciute, come il Dahomey, Papua, gli Stati Federati del Malay, e dalle immagini di piroghe, capanne di paglia, tigri e animali esotici. Cominciai a viaggiare con la fantasia, ripromettendomi di andare in quei luoghi di persona una volta diventato grande. E l'ho fatto davvero.

C'è una connessione tra i tuoi articoli e la tua collezione di francobolli?

I viaggi, soprattutto in posti lontani, mi hanno sempre attratto. La predilezione per i tropici deriva da una mia seconda passione, quella per la fotografia subacquea e quindi le mie vacanze le ho spesso strascorse in isole coralline fuori dai normali circuiti e là ho sempre dato un'occhiata ai francobolli e agli annulli.

Puoi parlarci della tua collezione, visto che ti sei definito un tuttologo filatelico?

Quella definizione era una *boutade*, derivante dal fatto che colleziono francobolli locali di tutto il mondo e ciò mi obbliga ad avere un'infarinatura di storia e di geografia e conoscenze filateliche di ogni luogo.

Le tante attività filateliche di un collezionista dalla curiosità "mondiale"

Puoi essere più preciso?

L'ultima volta che un catalogo mondiale elencò tutte le emissioni locali fu nel 1899, da parte della Stanley Gibbons di Londra. Da allora i francobolli emessi ufficialmente o privatamente per un utilizzo locale sono elencati solo in cataloghi specializzati e oggi sono oggetto collezionistico da parte di un discreto, ma non enorme, numero di filatelisti. Queste emissioni complementari o supplementari alle emissioni nazio-

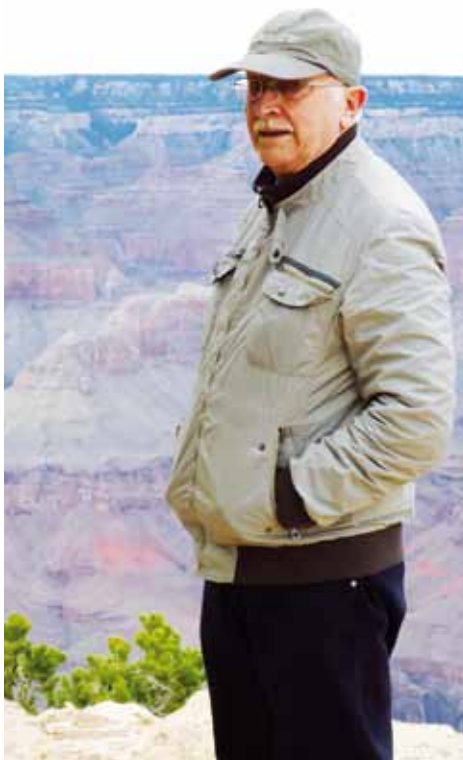
nali sono generalmente chiamate *Cinderella stamps*, francobolli cenerentola, e la rivista *The Cinderella Philatelist*, organo dell'associazione CSC di Londra, dedica loro una sezione apposita denominata "*Locals of the world*". I locali si inseriscono nella più ampia collezione mondiale chiamata ASFE, acronimo che significa *A Stamp From Everywhere*, un francobollo da ogni dove. Si tratta di collezionare UN solo esemplare per ogni Entità/Località che per qualunque ragione abbia emesso francobolli adesivi per il prepagamento del servizio postale.

Intendi dire che viene rilanciata la vecchia collezione di tutto il mondo limitatamente a un solo esemplare per ogni nazione, colonia, dipendenza, occupazione, corriere ufficiale o privato e per ogni sovrastampa locale riferibile a una specifica ubicazione?

Sì, è così. Questo tipo di collezione ha pochi estimatori in Italia, ma è molto diffusa in altri Paesi, soprattutto quelli dell'Est, in quanto è possibile – a basso costo – costruire una collezione interessante e divertente. Ma c'è pane anche per i più esperti. Il mio indice generale di tutto il mondo riporta più di 16.000 entità diverse!

Hai mai pensato a esporre la tua collezione?

Sì, l'ho fatto in passato, quando esisteva la *Open Class* che ora sembra sia stata ripristinata, dove si possono mostrare i *Locals*. Senza nulla togliere alle mostre ufficiali mi sono reso conto che sono per gli addetti ai lavori e non sembra contribuiscano alla diffusione della filatelia. Dopo aver partecipato alla mostra A, per la mostra B io preparavo da zero una nuova collezione, mentre coloro che inseguono



Tutti i Colori della Filatelia

le medaglie propongono sempre le stesse collezioni con piccoli cambiamenti. Non trovo la cosa stimolante, anche perché la parte esplicativa nelle mostre è ridotta all'osso, mentre certi tipi di collezioni, se montate a scopo divulgativo, necessitano di ampi scritti. Il francobollo per me è il punto di partenza per ricerche storico-geografico-culturali, non mi limito a mettere i reperti nell'album per riempire gli spazi vuoti. Cerco sempre "le storie dietro i francobolli" che poi mi piace raccontare sulle riviste, nei corsi di filatelia che tengo a Milano, nei convegni filatelici a cui intervengo e in un sito internet. Sono anche moderatore di una sezione apposita del *Forum di Filatelia e Francobolli*: www.lafilatelia.it/forum

Ho letto che dal 27 al 29 settembre ci sarà un congresso nazionale organizzato proprio dal forum da te citato, quale è il tuo ruolo?

È vero, in quelle date a Portonovo di Ancona si terrà il 6° congresso nazionale denominato *FilateLiCa 2013*. L'evento è organizzato dal forum di filatelia del nostro presidente Giovanni Piccione con la collaborazione del locale Circolo filatelico di Falconara. Io faccio parte del gruppo organizzativo capeggiato da Andrea Marini. La Regione Marche patrocina l'iniziativa, sostenuta anche dall'Associazione della Riviera del Conero e da un gruppo di sponsor. Il congresso non ha finalità commerciali. L'ingresso è gratuito sia per i soci del forum che per gli amici collezionisti che vorranno intervenire. L'evento ha un titolo, *Tutti i colori della filatelia*, voluto dall'unica donna dello staff e anima trainante, nonché colei che mi ha coinvolto nel progetto, Rosalba Pigni, vostra collaboratrice. Avre-



mo una ventina di relazioni sui vari aspetti del nostro collezionismo, una tavola rotonda con la partecipazione di alcuni dei massimi editori di pubblicazioni filateliche e di alcuni giornalisti dell'Unione Stampa Filatelica Italiana. L'evento prevede anche una mostra di collezioni di membri del Forum, curata da Enrico Carsetti, giurato federale e quarto membro dello staff organizzativo. Due delle collezioni esposte saranno oggetto di un processo in sala. Per l'occasione sarà attivo un Servizio temporaneo con annullo filatelico dedicato di Poste Italiane e apposite cartoline. Verranno approntate anche speciali cartoline filateliche e gli *Atti del Congresso* saranno disponibili all'apertura dei lavori con accluso un DVD dove saranno inserite anche le immagini delle collezioni esposte.

Sei riuscito a fare una bella pubblicità gratuita per il forum! Si vede che ti sta veramente a cuore, ma ne sono stati fatti altri di congressi?

Esattamente! Da anni ormai gli

incontri virtuali, che vedono coinvolti giornalmente sul web una parte dei circa 2.000 soci – con una lettura mensile di più di 600.000 pagine di filatelia – si trasformano periodicamente in incontri reali, che coinvolgono anche le famiglie, e che permettono di conoscersi meglio, parlare di filatelia e visitare località diverse e meravigliose della nostra penisola.

Tornando alla tua collezione, qual è il francobollo che più ti affascina?

Ho molti francobolli che ritengo interessanti per le storie che possono raccontare. Forse il preferito è il



cosiddetto *Gambero nero* dell'isola di Clipperton, un'isola misteriosa e inquietante. Esistono solo 200 serie complete di quell'emissione locale fatta ad uso degli operai che estraevano guano in quell'isola del Pacifico.

Sei un vulcano, ma qual è lo scopo di tutte queste tue attività?

Uno solo: la diffusione, a tutti i livelli, della filatelia, per l'amore sviscerato che provo per i francobolli e per ciò che essi rappresentano.

Tutti i colori della filatelia

